il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Premi IN/Architettura 2023: da 60 anni un riconoscimento alla qualità

Premi IN/Architettura 2023: da 60 anni un riconoscimento alla qualità

Lanciata la nuova edizione dei premi nazionali. Candidature entro il 5 giugno

Published 24 marzo 2023 – © riproduzione riservata

Progettisti, imprese di costruzioni, committenti possono candidare al Premio IN/Architettura 2023 opere realizzate in Italia, tra il 2018 e il 2022, **entro il 5 giugno**.
L'iniziativa si colloca nella lunga e prestigiosa tradizione dei Premi IN/Arch che, a partire dalla prima edizione del 1962, hanno rivestito un **ruolo di grande importanza nel dibattito architettonico nazionale**.
I Premi **si sono sempre caratterizzati**, unici in Italia, per un **aspetto particolare**. Viene celebrata l'opera di architettura come **esito di un processo complesso** che coinvolge tutti i passaggi della filiera produttiva: domanda, esigenze, programma, norme, risorse, progetto, realizzazione, controllo, gestione, manutenzione. Di qui la scelta di **premiare l'opera e i tre principali protagonisti** che sono alla base della sua realizzazione: committente, progettista, impresa.

"I Premi IN/Architettura sono un'esperienza unica, non solo a livello nazionale, perché pensati da un intellettuale, visionario e pratico insieme, come Bruno Zevi, che considerava l'architettura non solo come disciplina ma come attività progettuale a tutto tondo, capace di trasformare e migliorare la società. Una visione illuministica, oggi ancora più attuale perché totalmente in controtendenza con un atteggiamento diffuso di carattere strumentale: ovvero una sorta di specializzazione progettuale al servizio del «particolare», mentre l'architettura appartiene a un sapere che sta a fondamento della nostra vita, individuale e collettiva". Con queste parole **Aldo Colonetti** presentava i Premi IN/Architettura 2020 alla Biennale di Venezia.
I riconoscimenti dell'edizione 2023, articolati in regionali e nazionali, consentiranno, tra l'altro, un **ampio monitoraggio sulle architetture di qualità** realizzate in tutto il territorio nazionale.
4 le categorie previste:

- premio alle **migliori opere di architettura** (nuova costruzione)
- premio ai **migliori interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente** (restauro, ristrutturazione, rigenerazione)

Ciascuno è assegnato a **massimo 5 interventi ubicati in Italia**, terminati **tra il 2018 e il 2022**, progettati e realizzati da soggetti italiani, giudicati quale esemplare esito di un processo edilizio integrale

- **premio internazionale Bruno Zevi per la diffusione della cultura architettonica** assegnato a un'iniziativa di comunicazione, realizzata in Italia o all'estero, che costituisca un esempio qualificato di promozione e diffusione della produzione di architettura contemporanea di qualità nel mondo
- **premio alla carriera** assegnato a un progettista italiano vivente, le cui opere costituiscono un importante contributo alla storia dell'architettura contemporanea e la cui figura rappresenta con eccellenza la cultura architettonica italiana.

A queste categorie si affiancano alcuni **Premi speciali** associati ad aziende e istituti di ricerca partner dei Premi IN/Architettura 2023, e in particolare:

- **premio speciale "Architettura solare in contesti di pregio"** assegnato esclusivamente a livello nazionale ad un intervento che dimostri il fortunato dialogo tra conservazione del patrimonio edilizio e paesaggistico di valenza culturale, miglioramento dell'efficienza energetica e del comfort ambientale interno, riduzione dell'impronta ecologica
- **premio speciale "Federbeton"** assegnato ad un intervento che abbia saputo valorizzare

l'utilizzo del cemento e del calcestruzzo in qualità di materiali da sempre legati al mondo dell'architettura e delle costruzioni

- **premio speciale "Listone Giordano"** assegnato ad un intervento che abbia saputo valorizzare l'utilizzo del legno in qualità di materiale da sempre legato al mondo dell'architettura e delle costruzioni
- **premio speciale "More the Wellbeing"** assegnato esclusivamente a livello nazionale ad un intervento che abbia posto particolare attenzione nel coniugare il benessere climatico degli ambienti con le esigenze delle persone, attraverso l'uso di soluzioni innovative ad elevata efficienza
- **premio speciale "WTW – Willis Towers Watson"**

I premi regionali, selezionati da 12 diverse giurie, saranno assegnati nel corso di manifestazioni pubbliche organizzate dalle **12 sezioni regionali IN/Arch**.

Tutti i premi regionali sono automaticamente candidati ai premi nazionali. La giuria nazionale, che vede tra gli altri il regista Silvio Soldini, assegnerà i riconoscimenti nazionali nel corso di una **cerimonia pubblica** che si terrà il **7 novembre a Ca' Giustinian**, sede della Biennale di Venezia.

Il bando e tutte le altre informazioni sono reperibili all'indirizzo web archilovers.com/contests/inarch2023

Autore

Beatrice Fumarola